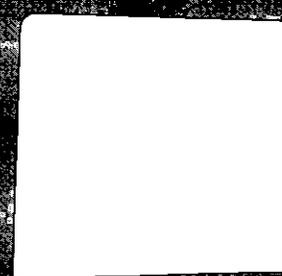




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

A.A. 2020/2021. Scuola dell'Infanzia



BRANO AM 71

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Mi risultava davvero impossibile capire gli abitanti della metropoli con i loro comportamenti affannosi, pieni di bramosia e incuranti dello scorrere naturale del tempo, dove tutto deve essere per forza remunerato. All'inizio li osservavo incuriosita con gli occhi di chi viene dalla provincia, pensando che fosse una reazione normale in un luogo dove il costo della terra raggiunge cifre esorbitanti. La gente di Tōkyō mi sembrava complessa, e forse perché nella nostra trattoria venivano quasi esclusivamente turisti dalla capitale, la mamma e la nonna erano a grandi linee d'accordo con me. Complicano apposta le cose e sembra che siano ossessionati dalla ricerca del divertimento, commentavamo tra noi. Osservavamo i vari drammi inventati come se non ci riguardassero, dandoci spiegazioni del tipo: sarà perché vivono lontani dalla natura e hanno bisogno estremo di denaro.

Avevo perfino l'impressione che alcune gentilezze, come per esempio alzarsi e fare il piacere di prendere qualcosa a qualcuno, a Tōkyō venissero fatte soltanto dopo aver valutato se era possibile trarne qualche vantaggio. Perlomeno al mio paese, per quanto uno fosse ricco, non era possibile scaldare l'acqua gelida del mare o far sì che i turisti venissero anche nelle estati di freddo anomalo.

Persino i nuovi e sfavillanti complessi alberghieri costruiti con grandi capitali per attirare frotte di turisti, se amministrati senza lungimiranza e con l'unico scopo di racimolare denaro, anziché essere gestiti con amore, ben presto fallivano. Senza una forza in grado di opporsi a quella della natura, la terra finiva con il corroderli e schiacciarli a poco a poco. Dal mio posto di osservazione mi ero accorta che non erano gli esseri umani a provocarne il fallimento. Anche se all'inizio gli affari andavano a gonfie vele, tutt'a un tratto quegli alberghi si trasformavano in luoghi da cui i turisti si tenevano alla larga. Era la terra a prendersela con i proprietari che non le andavano a genio, emanando una luce che allontanava i clienti. Tuttavia, se in quegli stessi alberghi lavorava anche una sola persona con un'energia che rimaneva impressa sia alla terra sia ai clienti, il risultato era addirittura sorprendente, al punto da superare difficoltà come il maltempo o la recessione.

Negli anni ero stata testimone di quei fenomeni e ogni volta pensavo che, tutto sommato, le azioni di noi uomini dei tempi moderni non sono poi tanto cambiate da quelle degli uomini primitivi.

(Da: Banana Yoshimoto, *Arcobaleno*, Feltrinelli)

1

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 71

Perché la protagonista pensa che "le azioni di noi uomini dei tempi moderni non sono poi tanto cambiate da quelle degli uomini primitivi"?

- A** Perché non è possibile controllare il maltempo
- B** Non è possibile desumerlo dalla lettura del brano: l'autrice si accinge a spiegarlo nel prosieguo del testo
- C** Perché non è ancora possibile scaldare l'acqua gelida del mare
- D** Perché ha osservato fenomeni di interazione tra l'uomo e la natura
- E** Perché molti uomini vivono lontano dalla natura e hanno bisogno estremo di denaro

2

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 71

Secondo la protagonista, la mamma e la nonna, gli abitanti di Tōkyō creano drammi inventati perché:

- A** vogliono apparire gentili, mentre in realtà cercano solo un tornaconto personale
- B** non si curano dello scorrere del tempo
- C** vivono distanti dalla natura e hanno sempre necessità di denaro
- D** sono ossessionati dalla ricerca del divertimento
- E** sono persone complesse

3

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 71

Secondo il brano, affinché gli alberghi possano prosperare è necessario:

- A** attirare i turisti anche in condizioni sfavorevoli
- B** modificare la natura intorno agli alberghi
- C** possedere una forza in grado di opporsi a quella della natura
- D** mettere in campo un grande investimento di capitali
- E** imparare a scaldare l'acqua gelida del mare

4 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 71

Secondo il brano, gli abitanti di Tōkyō sono cortesi:

- A quando arrivano nella trattoria della famiglia della protagonista
- B con chiunque incontrino
- C solo con i turisti
- D solo per trarne un beneficio
- E solo se sono ricchi

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 71

Secondo il brano, quando non le andavano a genio i proprietari degli alberghi, la terra:

- A lasciava impressa sui clienti la propria energia
- B spingeva gli addetti ai lavori a trascurare i propri doveri
- C provocava maltempo e disastri
- D emanava una luce che allontanava i clienti
- E portava estati di freddo anomalo

BRANO BM 00

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Da quando è in grado di tenere in mano un pennarello, il bambino scarabocchia, tira righe, pasticcia sul muro e su ogni superficie che gli capita a tiro. Sembra così manifestare l'urgenza di dare conto di sé attraverso segni che, a prima vista, sembrano indecifrabili, mentre sono discorsi sensati ed eloquenti rivolti, prima di tutto, a mamma e papà: rappresentano il suo modo di comunicare al mondo che esiste e che è in grado di lasciare una traccia.

Ogni tratto ha un significato: basta chiedere al bambino di raccontare ciò che ha disegnato. "Questo è il nonno, questo è il gatto, qui c'è la mamma, questo sono io!", dirà il piccolo, puntando senza esitazioni il dito sul foglio dove ha tracciato una ventina di segni quasi uguali, che, ai suoi occhi, sono rappresentazioni certe e limpide del suo mondo interiore e della realtà. Nella spiegazione del disegno prende forma una storia: la storia dei desideri, delle emozioni, delle paure; una mappa dettagliata del percorso di crescita con tappe e ritmi biologici e psicologici ben in vista sul foglio. Già i primissimi scarabocchi sono un'espressione del suo modo di essere, narrazioni delle quali è l'unico regista; sono lo strumento con cui il piccolo artista dialoga con il mondo dei grandi. A noi adulti spetta il compito di decifrare questo linguaggio non verbale. Con un po' di pratica, buon senso e, soprattutto, amore, siamo in grado di capire che gli scarabocchi ci parlano; e non dicono mai cose di poco conto [...].

Il punto del foglio in cui il bambino inizia a scarabocchiare fornisce preziose indicazioni sul suo modo di accostarsi alla realtà: per questo è importante prestare attenzione a dove appoggia la matita o il pennarello prima di iniziare a muoverli. Di solito i bambini alle prese con i primi scarabocchi iniziano dalla zona centrale del foglio, esprimendo così un naturale egocentrismo. Il bambino manifesta il benessere, la gioia e la felicità di sentirsi al centro dell'attenzione degli adulti che lo circondano: per lui non esiste sensazione più piacevole. Cominciare dalla periferia del foglio può indicare invece un'inibizione o un senso d'estraneità che il piccolo sente nei confronti dell'ambiente. È come se fosse trattenuto dall'ispezionare, perlustrare e occupare il posto che gli spetta, e frenato nell'esternazione dei propri sentimenti.

(Da: Evi Crotti, *Scarabocchi*, red!, 2015)

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 00

Secondo l'autrice del brano, l'egocentrismo del bambino:

- A è una conseguenza della sensazione di gioia provata dal bambino quando è al centro dell'attenzione
- B è connaturato a una sensazione di benessere
- C lo porta a disegnare sia ai margini del foglio, sia al centro, per occupare tutto lo spazio
- D lo porta a disegnare ai margini del foglio
- E genera nel bambino una sensazione di gioia solo quando gli adulti lo circondano

-
- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 00**
Nel primo paragrafo del brano, che cosa si intende con l'espressione "dare conto di sé", riferita al bambino?
- A** Dimostrare agli adulti che, anche se piccoli, si è in grado di comunicare con il mondo
 - B** Esprimersi in modo sensato ed eloquente
 - C** Esprimere la propria personalità
 - D** Giustificare i propri atteggiamenti davanti ai genitori
 - E** Giustificare i propri atteggiamenti davanti a se stessi
-

- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 00**
Secondo l'autrice del brano, se il bambino inizia il disegno partendo dai margini del foglio:
- A** troverà difficoltà nel trovare il posto che gli spetta nella vita
 - B** ha sicuramente vissuto momenti di frustrazione
 - C** ha vissuto esperienze di costrizione nell'ambiente in cui vive abitualmente
 - D** sicuramente si sente estraneo al suo ambiente familiare
 - E** potrebbe incontrare difficoltà nell'esprimere i propri sentimenti
-

- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 00**
Secondo l'autrice del brano, interpretare il significato dei disegni del bambino è un compito che gli adulti:
- A** devono assolvere solo se sono educatori, ai quali infatti è rivolto il testo
 - B** non possono assolvere, in quanto i disegni del bambino sono indecifrabili
 - C** possono assolvere con un po' di pratica, buonsenso e amore
 - D** devono imparare ad assolvere, pena l'incomprensione delle dinamiche biologiche e psicologiche del bambino
 - E** non possono assolvere facilmente, perché occorrono molta pratica, buonsenso e soprattutto amore
-

- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 00**
Gli scarabocchi del bambino NON sono:
- A** uno strumento di dialogo con il mondo
 - B** rappresentazioni limpide e oggettive della realtà
 - C** un linguaggio non verbale
 - D** il racconto delle sue emozioni
 - E** una mappa del suo percorso di crescita

BRANO AL 60

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Ogni genitore cerca di fare del suo meglio nel costruire il rapporto con i propri figli: adottando un fare educativo che persegue il fine di aiutarli a raggiungere la felicità trasmettendo principi fondanti la persona, quali senso di responsabilità, impegno e costanza ecc. Ma si può essere certi che questo basti per essere felici?

Oggi l'adulto rischia forti oscillazioni tra insegnare ed educare: la sfida è creare un equilibrio. Insegnare [dal lat. *insignare*, propr. «imprimere segni (nella mente)»] significa trasmettere informazioni, regole che, però, potrebbero non avere un senso per il bambino; educare [dal lat. *educare*, intens. di *educere* «trarre fuori, allevare»] è propriamente un "tirare fuori", quindi mediante l'educazione si trova il modo migliore per far esprimere l'originale sé dei figli. Tra i due estremi, l'ago magnetico per orientarsi è il principio della libertà del bambino nell'acquisizione delle sue strategie per "cercare la felicità", dentro un rapporto affettivo significativo sostenuto da azioni di protezione responsabile, una sicurezza di base nei legami affettivi e una stabile "sicurezza percepita" dell'ambiente circostante.

I genitori sono il ponte che unisce due mondi per l'infante: interno, fatto di istinti, emozioni e sentimenti; esterno, costruzione culturale delle regole di interazione tra le persone. Questa posizione corrisponde alla dimensione del "qui e ora", tempo che ogni genitore utilizza per traghettare i figli verso l'adulthood e, certo, rinforzare gli aspetti creativi che consentiranno il "tirare fuori da sé" le qualità personali migliori.

Come si aiuta un figlio a esprimere il mondo che ha dentro di sé? Da dove si parte? Cosa può aiutare a migliorare i rapporti tra genitori e figli in funzione della crescita in tutti i suoi aspetti?

Si parte dall'ABC della costruzione dei legami affettivi, relazioni significative che fanno percepire l'altro come importante e base sicura (Bowlby) e sé stesso come degno di ricevere cura e protezione. Su questi due fondamenti si dispongono poi i mattoni della crescita. È certo noto che l'attaccamento è un legame generalmente esclusivo tra madre (in sua assenza con il padre) e bambino che genera sicurezza e fiducia di base. Composto da un sistema di comportamenti, esso ha il compito di avvicinare (fino a 3 anni) e/o sollecitare la disponibilità emotiva e cognitiva delle figure genitoriali (da 3 anni in poi) per proteggere il bambino da stress fisico, ambientale o emotivo.

(Da: *Crescere ed educare: aspetti importanti che favoriscono i rapporti affettivi tra genitori e figli*, Arianna Montagni, educare.it)

11

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 60

L'autrice del brano, definendo i genitori "un ponte", intende che essi:

- A sono il naturale collegamento tra il mondo interiore dei bambini e ciò che è esterno ai bambini stessi
- B adottano la strategia dell'educare o dell'insegnare, a seconda del contesto
- C sono indispensabili ai figli per raggiungere la felicità
- D devono limitarsi a educare i figli per dar loro la possibilità di esprimersi in modo originale
- E devono essere empatici e comprensivi

12

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 60

Secondo il brano, come possono i genitori aiutare i figli a "cercare la felicità"?

- A Trasmettendo il senso di responsabilità, l'impegno e la costanza
- B Facendoli sentire importanti, sicuri e protetti da ogni tipo di stress
- C Lasciandoli liberi di mettere a punto delle strategie personali di ricerca della felicità, creando stabilità nei legami affettivi e sicurezza nell'ambiente circostante
- D Insegnando ed educando, in modo da indirizzare i figli sulla giusta strada
- E Collegando il mondo interno ed esterno del bambino, in modo che non si senta sperduto nel "qui e ora"

13

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 60

Secondo il brano, quale dovrebbe essere il punto di partenza dei genitori per migliorare il rapporto con i figli in funzione della crescita?

- A Impegnarsi a stabilire un legame esclusivo con la madre
- B Fare del proprio meglio per costruire la relazione, puntando sempre alla garanzia della felicità
- C Farsi percepire come una base sicura e mettere i figli nella condizione di sentirsi degni di cura e protezione
- D Basarsi sul "qui e ora", per poi traghettarli verso l'espressione della loro creatività
- E Evitare di oscillare continuamente tra l'insegnare e l'educare

- 14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 60
- A quale sfida del genitore si riferisce il brano?
- A Trasmettere informazioni e regole che abbiano un senso per i propri figli
 - B Compiere azioni responsabili per rendere sicuro l'ambiente che circonda i propri figli
 - C Proteggere i figli da stress fisico, ambientale e/o emotivo
 - D Essere in grado sia di insegnare, sia di educare, mantenendo un equilibrio tra i due aspetti
 - E "Tirare fuori dal bambino" le qualità personali migliori

- 15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 60
- Secondo il brano, "insegnare" significa soprattutto:
- A trasmettere informazioni e regole, che potrebbero non essere comprensibili per il bambino
 - B trasmettere informazioni sulla cultura e sulle interazioni tra le persone, in modo chiaro e comprensibile
 - C trasmettere al bambino il piacere di soffermarsi sul "qui e ora"
 - D seguire il principio della libertà del bambino nel perseguire la felicità
 - E far esprimere l'originale sé dei figli

BRANO BM 61

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il focus sul dialogo si basa su due tradizioni educative: il costruttivismo e la filosofia per bambini. Il costruttivismo – dal punto di vista educativo – si preoccupa di coinvolgere i bambini come partecipanti attivi nel processo educativo, attraverso lo sviluppo di incontri strutturati sulla base dei loro interessi e incoraggiando l'apprendimento collaborativo in classe. Il costruttivismo vede l'apprendimento e la produzione di conoscenza come risultato dell'autentica risoluzione di problemi tra bambini. La filosofia per bambini è un metodo che promuove l'uso del dialogo come strumento principale per creare un ambiente di apprendimento autentico e coinvolgente per i bambini; si tratta di creare un ambiente di apprendimento connotato dalla partecipazione e dalla collaborazione, in cui gli insegnanti usano vari tipi di sollecitazioni per coinvolgere i bambini nel dialogo su argomenti di importanza e interesse reciproci. La filosofia per bambini intende favorire il pensiero critico e riflessivo dei soggetti coinvolti. Esiste una robusta ricerca che dimostra l'impatto positivo di tale metodo sulle abilità evolutive come il pensiero critico, il ragionamento, la capacità di assumere altre prospettive e lo sviluppo socio-emotivo. Queste abilità, anche se non esplicitamente "etiche", possono fornire un supporto per un processo di sviluppo etico più ampio (ad esempio la volontà individuale sviluppata eticamente può rendere capaci di comprendere la prospettiva altrui e valutare criticamente il corso di un'azione o di un'inazione in una data situazione). Alla base di questo progetto pilota c'è la convinzione, sostenuta anche dalla filosofia per bambini, che i bambini siano pensatori competenti, capaci di elevate competenze cognitive, costruttori di significati e interessati alle questioni etiche.

Se la letteratura fornisce la prova che la partecipazione a una comunità di pensiero fondata su dialogo, spiegazione e riflessione può avere un impatto sostanziale e positivo sullo sviluppo del pensiero critico, della discussione e delle abilità socio-emotive nei bambini, tuttavia non si può dire lo stesso per lo sviluppo etico e le relative competenze: si raccolgono pochi contributi sulla ricerca empirica sull'educazione etica in relazione al suo significato per lo sviluppo morale nella prima infanzia.

(Da: Luigina Mortari, Alessia Camerella, "Educazione etica nella scuola dell'infanzia. Uno studio pilota", *Ricerche di Pedagogia e Didattica – Journal of Theories and Research in Education*)

- 16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 61
- Secondo il brano, esistono pochi contributi di ricerca che si concentrano:
- A sullo sviluppo socio-emotivo
 - B sul dialogo
 - C sull'educazione etica
 - D sul pensiero critico-riflessivo
 - E sul cognitivismo

-
- 17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 61**
Secondo il brano, che cos'è la filosofia per bambini?
- A** Un metodo che incoraggia l'utilizzo del dialogo
 - B** Il solo metodo che promuove lo sviluppo etico nei bambini
 - C** Un metodo tradizionale che non favorisce l'apprendimento autentico
 - D** Un altro modo per intendere il costruttivismo
 - E** Un metodo tradizionale che ha difficile applicazione nelle classi attuali
-
- 18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 61**
Secondo il brano, la ricerca dimostra che l'utilizzo del metodo promosso dalla filosofia per bambini promuove lo sviluppo:
- A** del costruttivismo
 - B** degli interessi dei bambini
 - C** delle abilità evolutive
 - D** della volontà individuale
 - E** della risoluzione dei problemi tra bambini
-
- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 61**
Secondo il brano, per il costruttivismo la produzione di conoscenza avviene nei bambini:
- A** incoraggiando esclusivamente gli interessi sviluppati in classe
 - B** concentrandosi sulle abilità etiche
 - C** concentrandosi sullo sviluppo morale
 - D** tramite l'apprendimento degli strumenti propri della filosofia per bambini
 - E** risolvendo concretamente i problemi
-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 61**
Secondo il brano, la filosofia per bambini incoraggia il pensiero:
- A** cognitivo
 - B** critico e riflessivo
 - C** empirico
 - D** morale
 - E** etico

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il 20 novembre si celebra la Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. In questa data fu approvata, dall'Assemblea Generale della Nazioni Unite, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ratificata dall'Italia nel 1991.

La Convenzione ha cambiato il modo di vedere i bambini dal punto di vista giuridico: essi sono diventati soggetti di diritti e non più semplice oggetto di tutela e protezione. Ai diritti riconosciuti universalmente come quelli al nome, alla sopravvivenza, alla salute e all'istruzione, ne sono stati affiancati altri: il diritto all'identità legale, al rispetto della sua riservatezza e della sua libertà di espressione.

Quando fu approvata, analisti e osservatori definirono la Convenzione come una delle più importanti conquiste del diritto internazionale degli ultimi anni del Novecento. Riconoscendo ufficialmente i bambini come persone, e quindi sullo stesso piano di tutti gli altri componenti della società, il trattato diede gli strumenti e le spinte necessarie a molti Paesi del mondo per modificare i loro ordinamenti e per approvare leggi orientate a una maggiore tutela dei minorenni. Portò alla realizzazione di leggi per vietare le punizioni corporali, alla creazione di sistemi di giustizia minorile che fossero distinti e separati da quelli degli adulti e all'istituzione di sistemi di controllo e verifica della effettiva tutela dei bambini. Molti ordinamenti approvarono anche leggi per sanzionare con maggiore efficacia i genitori che abbandonano i figli o che compiono abusi su di loro.

Dal giorno dell'approvazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia sono stati compiuti importanti progressi nella tutela dei bambini nel mondo, ma molto resta ancora da fare. Numerose associazioni e osservatori sui minori ricordano che molti dei principi del trattato a oggi non sono attuati. Ogni anno decine di milioni di bambini in tutto il mondo non hanno la possibilità di vivere la loro infanzia serenamente: molti sono costretti a lavorare e non vanno a scuola. Specifici articoli della Convenzione, come quello sul diritto del minore a essere parte attiva delle decisioni che lo riguardano (articolo 12) e quello che prevede che il principio guida di ogni decisione debba essere "il superiore interesse del bambino" (articolo 3), non sono rispettati nella pratica in molti Paesi che hanno nel tempo ratificato la Convenzione.

(Da: *La giornata universale dei diritti dell'infanzia ai tempi del Covid*, Antonella Resi, educare.it)

-
- 21** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AL 59**
Secondo il brano, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza:
- A** ha modificato il modo di considerare l'infanzia, come periodo soggetto a tutela, e l'adolescenza, come periodo soggetto a protezione
 - B** ha spinto tutti i Paesi del mondo ad agire considerando il bambino parte attiva delle sue decisioni
 - C** ha eliminato di fatto le punizioni corporali in tutti i Paesi che hanno approvato la Convenzione
 - D** ha modificato il modo di considerare i bambini dal punto di vista dei diritti
 - E** ha di fatto obbligato tutti i Paesi che hanno ratificato la Convenzione ad adottare leggi di tutela e protezione
-
- 22** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AL 59**
La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ha fornito ai Paesi aderenti gli strumenti per:
- A** concentrarsi esclusivamente sulla salute e sull'istruzione dei bambini
 - B** controllare e punire i Paesi che non l'hanno ratificata
 - C** permettere ai bambini di essere indipendenti rispetto agli adulti
 - D** istituire sistemi di controllo e verifica delle leggi internazionali
 - E** creare sistemi di giustizia minorile differenti rispetto a quelli degli adulti
-
- 23** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AL 59**
La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ha aggiunto ai diritti dei bambini riconosciuti universalmente altri diritti. Quali?
- A** Il diritto alla tutela e alla protezione
 - B** Il diritto al nome e alla sopravvivenza
 - C** Il diritto a essere parte attiva delle decisioni che lo riguardano e a vivere serenamente la propria infanzia
 - D** Il diritto alla salute e all'istruzione
 - E** Il diritto all'identità legale, al rispetto della riservatezza e della libertà d'espressione

-
- 24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 59**
Secondo il brano, la Convenzione è una delle più importanti conquiste del diritto internazionale della fine del Novecento perché, dal momento dell'approvazione:
- A** i bambini e gli adulti sono posti sullo stesso piano giuridico
 - B** tutti i bambini del mondo vivranno la loro infanzia serenamente
 - C** il "superiore interesse del bambino" è stato sempre rispettato
 - D** i bambini sono considerati come persone, sullo stesso piano degli altri membri della società
 - E** tutti i Paesi che hanno ratificato la Convenzione la rispetteranno
-
- 25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 59**
Secondo le associazioni e gli osservatori sui minori, qual è la situazione attuale dei minori nei Paesi che hanno ratificato la Convenzione?
- A** I Paesi che hanno ratificato la Convenzione hanno riconosciuto solo il diritto all'identità legale, ma non hanno approvato leggi per sanzionare l'abbandono o l'abuso nei confronti dei minori
 - B** Nell'ambito della tutela del bambino si sono fatti molti progressi, ma c'è ancora molto lavoro da fare perché i principi del trattato siano attuati in tutti i Paesi
 - C** Nell'ambito della tutela del bambino i progressi sono notevoli, in particolare nel campo dell'istruzione
 - D** Nella maggior parte dei Paesi che hanno ratificato la Convenzione vengono seguiti in particolare l'articolo 12 e l'articolo 3 della Convenzione
 - E** I minori non possono essere abbandonati o essere oggetto di abusi da parte dei genitori, senza che questi siano destinatari di specifiche sanzioni
-
- 26 **Secondo Edward de Bono, la creatività:**
- A** è una dote innata che può subire dei blocchi a causa di eventi traumatici
 - B** è una dote innata, principalmente ereditaria
 - C** non è una dote innata, e si può migliorare con precise tecniche di pensiero
 - D** non è una dote innata ma rimane costante nel corso della vita dopo le prime applicazioni durante l'infanzia
 - E** nessuna delle altre alternative è corretta
-
- 27 **Che cosa intende Noam Chomsky per "competenza linguistica"?**
- A** La maggiore capacità di espressione linguistica che un adulto ha rispetto a un bambino
 - B** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C** La capacità di un bambino di imparare le strutture del linguaggio, che non possiede in modo innato, imitando il linguaggio materno
 - D** La capacità innata che ogni essere umano ha di capire, produrre frasi e discorsi nella propria lingua, attraverso un insieme di competenze strutturate nella sua mente
 - E** La capacità di un bambino di apprendere più facilmente di un adulto una lingua straniera
-
- 28 **In base al d.P.R. 89/2009, le scuole dell'infanzia organizzano le attività educative con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda:**
- A** del trimestre di nascita dei bambini nell'anno di riferimento
 - B** dei piani didattici scelti dalle famiglie
 - C** delle condizioni socio-economiche delle famiglie
 - D** dei modelli di orario scelti dalle famiglie
 - E** della scelta, effettuata o meno, di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

-
- 29 **Dettaglio i principi e i criteri direttivi per l'azione del Governo, la legge 53/2003 prescrive che l'apprendimento sia promosso:**
- A** sino alla maggiore età
 - B** per almeno trent'anni
 - C** in tutto l'arco della vita lavorativa
 - D** sino alla maggiore età o comunque al conseguimento di una qualifica
 - E** in tutto l'arco della vita
-
- 30 **Nel modello ecologico dello sviluppo di Urie Bronfenbrenner, la scuola è inserita nella struttura:**
- A** del macrosistema
 - B** del cronosistema
 - C** del sociosistema
 - D** dell'esosistema
 - E** del mesosistema
-
- 31 **Il d.lgs. 59/2004 prevede che la scuola dell'infanzia concorra allo sviluppo dei bambini nel rispetto della responsabilità educativa dei genitori, che viene definita come:**
- A** integrativa
 - B** sussidiaria
 - C** ausiliaria
 - D** primaria
 - E** eventuale
-
- 32 **In base alla Circolare MIUR 8/2013, ai fini del monitoraggio del grado di inclusività della scuola si può utilizzare il modello ICF elaborato:**
- A** dall'OCSE
 - B** dall'ECDC
 - C** dall'OMS
 - D** dall'AGENAS
 - E** dall'OMT
-
- 33 **Secondo Joy P. Guilford il pensiero divergente:**
- A** si sviluppa unicamente attraverso un procedimento sequenziale e deduttivo
 - B** prevede un risultato statico e immutabile
 - C** prevede l'applicazione metodica di regole
 - D** è il ragionamento logico e razionale
 - E** prevede la capacità di elaborare soluzioni originali, con fluidità e flessibilità
-
- 34 **Secondo quanto sostenuto da Jean-Jacques Rousseau nell'*Emilio*, il rapporto educativo tra pedagogo e allievo deve:**
- A** durare fino al compimento del decimo anno d'età dell'allievo
 - B** apparire autoritario, ma essere in realtà totalmente libero
 - C** apparire libertario, ma essere in realtà predisposto e guidato dal precettore
 - D** essere di tipo autoritario, con norme definite e ferme
 - E** durare al massimo tre anni dall'inizio dell'incontro fra i due

35 Con il termine "egocentrismo intellettuale" Jean Piaget si riferisce al fatto che:

- A** il bambino possiede un'abilità intellettuale a tutti gli effetti sviluppata
- B** il genitore riesce a considerare unicamente il proprio figlio
- C** il bambino pensa in modo egocentrico in quanto non riesce a immaginare che la realtà possa presentarsi ad altri diversamente da come la percepisce
- D** il genitore ritiene che il proprio figlio sia il più abile intellettualmente tra i suoi pari
- E** il bambino pensa in modo egocentrico perché vuole prevaricare su ogni altra persona diversa dalla cerchia familiare

36 L'empatia implica tutte le seguenti caratteristiche TRANNE una. Quale?

- A** La capacità di ascolto
- B** Il rispetto
- C** L'accoglienza
- D** Saper fare silenzio dentro di sé per accogliere l'altro
- E** Il giudizio

37 In base al d.P.R. 275/1999, le istituzioni scolastiche provvedono:

- A** alla sola realizzazione dell'offerta formativa
- B** alla definizione, al finanziamento e alla realizzazione dell'offerta formativa
- C** alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa
- D** nessuna delle altre alternative è corretta
- E** all'istituzione, alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa

38 In base al d.P.R. 275/1999, le istituzioni scolastiche possono stabilire adattamenti del calendario scolastico?

- A** No, gli adattamenti competono alla Provincia
- B** Solo in casi eccezionali
- C** No, gli adattamenti competono al Comune
- D** Nessuna delle altre alternative è corretta
- E** Sì, possono

39 Il d.lgs. 59/2004 prevede che l'orario annuale della scuola dell'infanzia si diversifichi:

- A** a seconda dei progetti educativi delle singole scuole e tenuto conto delle richieste degli Enti locali e delle famiglie
- B** a seconda dei progetti educativi delle singole scuole e tenuto conto delle richieste delle famiglie
- C** unicamente in base alle richieste delle famiglie
- D** a seconda dei progetti educativi definiti dall'USR e tenuto conto delle richieste delle famiglie
- E** a seconda dei progetti educativi definiti dall'USR e tenuto conto delle richieste degli Enti locali

40 Come viene definita la teoria di Lawrence Kohlberg?

- A** Teoria dello sviluppo morale
- B** Teoria dello sviluppo psicologico
- C** Teoria degli stadi cognitivi
- D** Teoria del controllo
- E** Teoria del sistema pro-sociale

-
- 41** A norma del d.P.R. 89/2009, è consentita l'estensione dell'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia?
- A** Sì, sino a 50 ore settimanali
 - B** No, non è consentita
 - C** Sì, sino a 160 ore mensili
 - D** Sì, sino a 60 ore settimanali
 - E** Sì, sino a 40 ore settimanali
-
- 42** Attuare l'inclusione scolastica significa concepire una progettualità:
- A** rivolta solo ai singoli soggetti che presentano bisogni particolari
 - B** che inserisce gli alunni nella classe seguendo un modello di allievo medio
 - C** che elimina gli ostacoli di apprendimento per eliminare ogni differenza tra alunni
 - D** rivolta solo agli allievi con disabilità
 - E** rivolta a tutti, tenendo conto delle differenze, rendendo inclusivi i contesti, i metodi e gli atteggiamenti
-
- 43** Maria Montessori parte da un punto di vista puerocentrico e promuove:
- A** uno stile educativo in cui l'insegnante è visto come un modello da imitare
 - B** una sorta di macro-istituzione costruita secondo i fondamenti tradizionali del processo formativo
 - C** una formazione basata sulla repressione degli impulsi dei bambini, che determina l'acquisizione di comportamenti correttivi
 - D** uno stile educativo non repressivo, ma a misura di bambino, con spazi organizzati e definiti in funzione dei bisogni e delle esigenze di crescita dei più piccoli
 - E** spazi costruiti con il tradizionale arredamento scolastico
-
- 44** In base al d.P.R. 89/2009, un bambino che compie tre anni il 29 aprile può essere iscritto nello stesso anno alla scuola dell'infanzia?
- A** No, non può
 - B** Sì, senza necessità di alcuna valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti
 - C** Deve esserlo
 - D** Sì, anche in presenza di eventuali liste di attesa non esaurite
 - E** Sì, su richiesta della famiglia
-
- 45** Per don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana è centrale l'insegnamento:
- A** dell'ideologia
 - B** della filosofia
 - C** della lingua
 - D** dell'educazione fisica
 - E** della matematica
-
- 46** In base alla Circolare MIUR 8/2013, le prassi di inclusione devono essere caratterizzate da:
- A** flessibilità
 - B** economicità
 - C** rigidità
 - D** stratificazione
 - E** trasversalità

-
- 47 Secondo le teorie di Donald Winnicott, quale di questi elementi è un oggetto transizionale per un bambino a scuola?
- A Un oggetto regalato dalla sua insegnante
 - B Un peluche regalato dalla madre, che il bambino porta in classe
 - C Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D Il compito che il maestro assegna a casa
 - E La palla del compagno
-
- 48 Individuare il completamento ERRATO. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, la legge 107/2015 dispone che l'organizzazione delle istituzioni scolastiche sia orientata alla massima ... del servizio scolastico.
- A diversificazione
 - B efficacia
 - C flessibilità
 - D esaustività
 - E efficienza
-
- 49 Secondo Cesare Cornoldi, l'approccio metacognitivo è rappresentato da:
- A potenziamento degli apprendimenti, scaffolding, fading, empowerment
 - B immediatezza, sporadicità, individualità
 - C generalizzazione, elencazione, ideazione
 - D memorizzazione, assessment, coping, gestione delle relazioni di gruppo
 - E consapevolezza, memoria, responsabilità, autonomia, condivisione
-
- 50 Abraham H. Maslow ha elaborato una teoria basata sulla gerarchia dei bisogni dell'individuo, meglio nota come:
- A gerarchia degli impulsi
 - B scala psicometrica del desiderio
 - C piramide dei bisogni
 - D scala dei bisogni primari
 - E piramide della realizzazione
-
- 51 Secondo le *Indicazioni Nazionali per il curricolo*, la scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare:
- A un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici
 - B una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita
 - C i propri scopi in base alle emergenze
 - D un'attenta collaborazione con la sola famiglia
 - E le regole del vivere e del convivere
-
- 52 La legge 170/2010 riconosce che i disturbi di apprendimento denominati DSA:
- A possono costituire una limitazione transitoria per tutte le attività della vita quotidiana
 - B costituiscono sempre una limitazione determinante per alcune attività della vita quotidiana
 - C costituiscono una limitazione preclusiva per l'avanzamento nei gradi superiori degli studi
 - D possono costituire una limitazione solo per alcune attività della vita lavorativa
 - E possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana

-
- 53 **La Circolare MIUR 8/2013 afferma esplicitamente che le singole istituzioni scolastiche possono costituire un CTS (Centro Territoriale di Supporto)?**
- A** Sì, presentando la propria candidatura alla Regione
 - B** No, non lo afferma
 - C** Sì, presentando la propria candidatura al competente Centro Territoriale di Risorse per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
 - D** Sì, presentando la propria candidatura all'Ufficio scolastico regionale competente per territorio
 - E** Sì, presentando la propria candidatura direttamente al MIUR
-
- 54 **La legge 53/2003 prescrive che la scuola dell'infanzia promuova tutte le seguenti potenzialità, TRANNE quelle:**
- A** di apprendimento
 - B** produttive
 - C** di creatività
 - D** di autonomia
 - E** di relazione
-
- 55 **In base al d.lgs. 65/2017, al Ministero dell'Istruzione sono riconosciute funzioni d'indirizzo, coordinamento e promozione del Sistema integrato di educazione e d'istruzione, per le bambine e i bambini, dalla nascita sino a sei anni?**
- A** Solo di indirizzo
 - B** Sì, per le sole Regioni ordinarie
 - C** Sì, su tutto il territorio nazionale
 - D** Solo di coordinamento
 - E** No, tali funzioni spettano al Governo nel suo insieme
-
- 56 **Secondo John Bowlby, le esperienze sperimentate e il tipo di relazione affettiva tra il bambino e la figura di attaccamento:**
- A** sono ciclici e cambiano all'incirca ogni tre mesi
 - B** avranno ripercussioni solo sul modo in cui si organizza il legame, senza alcuna influenza sull'adattamento futuro del bambino
 - C** avranno ripercussioni non solo sul modo in cui si organizza il legame, ma anche sull'adattamento futuro del bambino
 - D** sono casuali e slegati dal contesto
 - E** non influenzeranno né il modo in cui si organizza il legame, né l'adattamento futuro
-
- 57 **Il "contagio emotivo" è una condizione che il soggetto vive quando:**
- A** si fa coinvolgere al punto da non riuscire più a distinguere tra le emozioni proprie e quelle altrui
 - B** si lascia coinvolgere solo dalle emozioni negative dell'altro
 - C** ha la consapevolezza che l'emozione percepita deriva dall'emozione provata e manifestata dall'altro
 - D** si fa coinvolgere solo dalle emozioni positive dell'altro
 - E** il focus attentivo è orientato non su di sé ma sull'altro, così come accade nelle risposte empatiche
-
- 58 **Secondo la teoria dell'apprendimento sociale, i bambini imparano attraverso:**
- A** il solo condizionamento classico e operante
 - B** l'imprinting
 - C** la sola osservazione
 - D** la sola imitazione
 - E** il condizionamento classico e operante, l'osservazione e l'imitazione

59 Secondo Jean Piaget, i processi di assimilazione e di accomodamento permettono:

- A** la creazione di un legame esclusivo con il gruppo dei pari
- B** la sola memorizzazione delle parole ascoltate dall'individuo
- C** la sola condivisione di abitudini stabili
- D** il mantenimento di schemi di comportamento rigidi e immutabili
- E** lo sviluppo cognitivo dell'individuo

60 Secondo Erik Erikson, la vita dell'uomo è concepita come una serie di stadi, ognuno dei quali è contrassegnato da un dilemma, che deve essere:

- A** assorbito nello stadio successivo
- B** riproposto e risolto diversamente nello stadio successivo
- C** risolto per passare a quello successivo
- D** ignorato per passare a quello successivo
- E** rimosso perché non deve essere presente in quello successivo